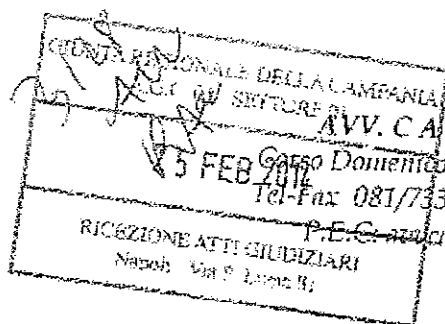




TRIBUNALE DI NAPOLI

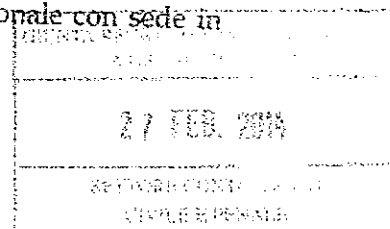
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E CITAZIONE

Istante **AVV. CANDIDA IORIO** (C.F. RI0CDD74P65F839A) con studio in Cercola (NA) al C.so Domenico Riccardi n.90, procuratrice di se stessa.

Si dichiara ai sensi dell'art. 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni a mezzo il proprio numero di telefax 081-7333392 ovvero a mezzo P.E.C. avvecandidaioerio@legalmail.it.

PREMESSO

- 1) Che in data 16 dicembre 2011 l'istante, nella qualità di procuratore del sig. Ginestous Rosario, notificava alla REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale sentenza n. 4387/2011 emessa dal Giudice di Pace di Barra e depositata in data 31 ottobre 2011, con la quale la stessa Regione Campania veniva condannata in solido con la Provincia di Napoli al pagamento in favore dell'Avv. Candida Iorio, nella qualità di procuratore antistatario del sig. Ginestous Roberto, della somma di Euro 950,00 di cui 50,00 per spese, nonché il 12,50% delle spese generali su diritti ed onorari, oltre IVA e CPA.
- 2) Che la istante veniva soddisfatta del 50% del credito dalla Provincia di Napoli.
- 3) Che in data 20 dicembre 2013, l'istante notificava atto di precetto per la somma complessiva di euro 851,47 alla Regione Campania in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81.



- 4) Che, tuttavia, a tale atto non è stato prestato adempimento.
- 5) Che l'istante per realizzare il credito di cui al citato atto di precetto intende procedere al pignoramento presso terzi, poiché il debitore risulta avere somme di denaro depositate presso il BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE in persona del legale rapp.te p.t. con sede VIALE G. MARCONI N. 15 NAPOLI.
- 6) Che pertanto l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme dovute e debende a qualsiasi titolo dalla Regione Campania in persona del Presidente in carica per le ragioni esposte in precetto, oltre interessi maturandi ed oltre le successive spese di notifica, nonché occorrente spese dell'esecuzione.

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante

C I T A

- 1) REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale con sede in NAPOLI alla VIA SANTA LUCIA n.81 nonché
- 2) BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE in persona del legale rapp.te p.t. (p.iva: 04485191219) con sede VIALE G. MARCONI N. 15 NAPOLI, con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, Sezione Esecuzioni, Giudice a designarsi, all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 16.05.2014, ore di rito, quanto al BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE, ut sopra, perché renda la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. e quanto alla Regione Campania in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale, ut sopra, perché sia presente alla dichiarazione stessa ed agli ulteriori

atti, con espressa avvertenza che non comparendo si procederà nei modi e termini di legge.

AVV. CANDIDA IORIO 

10/10/10
90
30

RELATA DI NOTIFICA

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho sottoposto a

PIGNORAMENTO

Tutte le somme di spettanza del debitore, possedute dal terzo pignorato, fino alla concorrenza della somma di euro 1.277,20 (pari alla somma di euro 851,47 aumentata della metà), oltre interessi successivi al precetto, spese e competenze di procedura, nonché Iva e Cpa sulle stesse, per consentire il soddisfacimento dell'intero credito vantato dall'istante nei confronti della Regione Campania in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale; nel contempo

-intimo al terzo pignorato di non disporre, senza ordine del Giudice, delle somme da lui dovute al debitore;

-ingiungo, ai sensi dell'art. 492 c.p.c. al debitore di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito vantato dallo istante le somme assoggettate a pignoramento;

100
1000
-rivolgo al debitore l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice dell'Esecuzione mobiliare del Tribunale di Napoli;

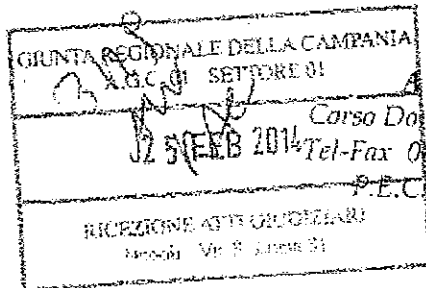
-avverto il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere che le cose o i crediti pignorati vengano sostituiti da una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre sia da lui depositata in

cancelleria prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt.li 530, 552, 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Nello stesso tempo ho notificato il su esteso atto a:

- 1) REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale con sede alla VIA SANTA LUCIA n.81 -NAPOLI nonché
- 2) BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE in persona del legale rapp.te p.t. con sede VIALE G. MARCONI N. 15 NAPOLI.

Vegale Faria
Ricordi 5/1
ata (P.V.)



AVV. LUCIA IORIO

Corso Domenico Riccardi n.90 Cercola (NA)

Tel-Fax 081/7333392 - P. IVA 03755131210

P.E.C. lucia.iorio@pecquovatinola.it

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia n.81

TRIBUNALE DI NAPOLI

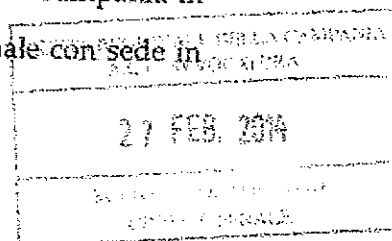
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E CITAZIONE

Istante AVV. LUCIA IORIO (C.F. RIOLCU72D61F839N) con studio in Cercola (NA) al C.so Domenico Riccardi n.90, procuratrice di se stessa.

Si dichiara ai sensi dell'art. 176 c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni a mezzo il proprio numero di telefax 081-7333392 ovvero a mezzo p.e.c. lucia.iorio@pecquovatinola.it.

PREMESSO

- 1) Che in data 16 dicembre 2011 l'istante, nella qualità di procuratore del sig. Ginestous Rosario, notificava alla REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale sentenza n. 4387/2011 emessa dal Giudice di Pace di Barra e depositata in data 31 ottobre 2011, con la quale la stessa Regione Campania veniva condannata in solido con la Provincia di Napoli al pagamento in favore dell'Avv. Lucia Iorio, nella qualità di procuratore antistatario del sig. Ginestous Rosario, della somma di Euro 1.100,00 di cui 150,00 per spese, nonché il 12,50% delle spese generali su diritti ed onorari, oltre IVA e CPA.
- 2) Che la istante veniva soddisfatta del 50% del credito dalla Provincia di Napoli.
- 3) Che in data 20 dicembre 2013, l'istante notificava atto di precetto per la somma complessiva di euro 937,17 alla Regione Campania in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n.81.



- 4) Che, tuttavia, a tale atto non è stato prestato adempimento.
- 5) Che l'istante per realizzare il credito di cui al citato atto di precetto intende procedere al pignoramento presso terzi, poiché il debitore risulta avere somme di denaro depositate presso il BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE in persona del legale rapp.te p.t. con sede VIALE G. MARCONI N. 15 NAPOLI.
- 6) Che pertanto l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme dovute e debende a qualsiasi titolo dalla Regione Campania in persona del Presidente in carica per le ragioni esposte in precetto, oltre interessi maturandi ed oltre le successive spese di notifica, nonché occorrente spese dell'esecuzione.

Tutto ciò premesso e ritenuto, l'istante

C I T A

- 1) REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale con sede in NAPOLI alla VIA SANTA LUCIA n.81 nonché
- 2) BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE in persona del legale rapp.te p.t. (p.iva: 04485191219) con sede VIALE G. MARCONI N. 15 NAPOLI, con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, Sezione Esecuzioni, Giudice a designarsi, all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 16-05-2014 ore di rito, quanto al BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE, ut sopra, perché renda la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. e quanto alla Regione Campania in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale, ut sopra, perché sia presente alla dichiarazione stessa ed agli ulteriori

atti, con espressa avvertenza che non comparendo si procederà nei modi e termini di legge.


AVV. LUCIA TORIO

*Lucia
di 90
END*

RELATA DI NOTIFICA

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario ho sottoposto a

PIGNORAMENTO

Tutte le somme di spettanza del debitore, possedute dal terzo pignorato, fino alla concorrenza della somma di euro 1.405,75 (pari alla somma di euro 937,17 aumentata della metà), oltre interessi successivi al precetto, spese e competenze di procedura, nonché Iva e Cpa sulle stesse, per consentire il soddisfacimento dell'intero credito vantato dall'istante nei confronti della Regione Campania in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale; nel contempo

- intimo al terzo pignorato di non disporre, senza ordine del Giudice, delle somme da lui dovute al debitore;
- ingiungo, ai sensi dell'art. 492 c.p.c. al debitore di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito vantato dallo istante le somme assoggettate a pignoramento;
- rivolgo al debitore l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice dell'Esecuzione mobiliare del Tribunale di Napoli;
- avverto il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere che le cose o i crediti pignorati vengano sostituiti da una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre sia da lui depositata in

*Scritto
data 20
ENZO*

cancelleria prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt.li 530, 552, 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Nello stesso tempo ho notificato il su esteso atto a:

- 1) REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente in carica della Giunta Regionale con sede alla VIA SANTA LUCIA n.81 -NAPOLI nonché
- 2) BANCO DI NAPOLI SPA c/o INTESA SANPAOLO GROUP SERVICE in persona del legale rapp.te p.t. con sede VIALE G. MARCONI N. 15 NAPOLI.

*ale. Porto
Vigorelli, 90
la (M.9)*